

Leggere & Scrivere Le poesie del mese di Settembre

Inviato da Marista Urru
sabato 04 settembre 2010

Bosco d' autunno

Ha messo chiome il bosco d'autunno.

Vi dominano
buio, sogno e quiete.

né scoiattoli, né civette o picchi

lo
destano dal sogno.

E il sole pei sentieri dell'autunno

entrando
dentro quando cala il giorno

si guarda intorno bieco con
timore

cercando in esso trappole nascoste.

B Pasternak

Già
la pioggia è con noi

Già la pioggia è con noi,
scuote l'aria silenziosa.

Le
rondini sfiorano le acque spente

presso i laghetti
lombardi,

volano come gabbiani sui piccoli pesci;

il fieno
odora oltre i recinti degli orti.

Ancora un anno è bruciato,

senza un lamento, senza un
grido

levato a vincere d'improvviso un giorno.

di Salvatore
Quasimodo

Non chiederci la
parola

Non
chiederci la parola che squadri da ogni lato

l'animo
nostro informe, e a lettere di fuoco

lo
dichiari e risplenda come un croco

perduto
in mezzo a un polveroso prato.

Ah
l'uomo che se ne va sicuro,

agli
altri ed a se stesso amico,

e
l'ombra sua non cura che la canicola

stampa
sopra uno scalcinato muro!

Non
domandarci la formula che mondi possa aprirti,

sì
qualche storta sillaba e secca come un ramo.

Codesto
solo oggi possiamo dirti,

ciò
che non siamo, ciò che non vogliamo.

E. Montale

La prima pioggia

Scendono le gocce della prima pioggia
che sui selciati ancor timida batte,
mentre settembre lietamente sfoggia
l'ardire delle sue bacche scarlatte.
È dolce il chiacchierio di tante foglie
in capannelli sugli alberi spessi
come quello che fan sopra le soglie
le comari che parlan di interessi.
E invece tante foglie chiacchierine
parlano dell'autunno che ritorna
e che, sotto la pioggia fin fine,
di pampini e di bacche agile s'orna

di Marino Moretti

